

ALLEGATO B

CRITERI PER IL RIMBORSO DELLE SPESE ISTRUTTORIE SOSTENUTE DALLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DEI VALORI AGRICOLI MEDI DI MODENA

1. SOGGETTI TENUTI AL RIMBORSO

Ai sensi dell'art. 25, comma 4, della L.R. n. 37 del 2002, i soggetti che richiedono la stima dell'indennità definitiva o di quella urgente di esproprio, del corrispettivo della retrocessione del bene e dell'indennità per occupazione temporanea, sono tenuti al versamento, a titolo di rimborso delle spese istruttorie sostenute dalla Commissione, di una somma determinata forfetariamente secondo i criteri definiti dalla Giunta regionale con atto n. 750 del 29.05.06.

Le somme, versate alla Provincia, sono destinate al funzionamento delle Commissioni ed al pagamento dei gettoni di presenza spettanti ai componenti.

La Commissione provvede alla determinazione della indennità definitiva e della indennità urgente di esproprio, come previsto dall'art. 21, comma 15, e dell'art. 22, comma 5, del D.P.R. n. 327 del 2001, su richiesta dell'autorità espropriante.

Nel caso del corrispettivo della retrocessione del bene e in quello dell'occupazione temporanea di aree, come previsto dall'art. 48, comma 1, e dall'art. 50, comma 2, dello stesso decreto, chiunque vi abbia interesse può richiedere la determinazione alla Commissione.

Pertanto sono tenuti al rimborso delle spese istruttorie l'autorità espropriante o il soggetto che vi abbia interesse, il quale, ai sensi delle disposizioni indicate, abbia richiesto alla Commissione una delle determinazioni nei casi indicati dall'art. 25, comma 4, L.R. n. 37 del 2002.

Non è previsto il rimborso delle spese nel caso in cui la Commissione esprima il parere per la determinazione provvisoria della indennità di espropriazione richiesto dall'autorità espropriante ai sensi dell'art. 20, comma 3, D.P.R. n. 327 del 2001 e nel caso dell'applicazione delle sanzioni per abusi edilizi.

2. OGGETTO DEL RIMBORSO

Il rimborso in oggetto rappresenta una forma di partecipazione al costo complessivo dell'attività amministrativa svolta dalla Commissione, che la legge regionale n. 37 del 2002 pone a carico dei soggetti che richiedono le determinazioni.

Il rimborso è determinato per ogni accertamento relativo alla singola ditta catastale assoggettata alla procedura espropriativa ed è indicato in calce alla determinazione effettuata dalla Commissione.

3. MODALITA' PER LA DETERMINAZIONE DEI RIMBORSI

Le modalità di determinazione dei rimborsi forfetari, conformemente ai criteri regionali sanciti con la deliberazione della Giunta Regionale n. 750 del 29.05.06, sono le seguenti:

a) onerosità dell'attività istruttoria svolta dalla Commissione

Trattandosi di un rimborso forfetario, si individuano tre livelli di onerosità, ciascuno comportante una somma dovuta a titolo di rimborso. Per valutare nel caso concreto a quale livello di onerosità ascrivere la pratica, occorre considerare il numero di sedute della Commissione, di trasferte e di sopralluoghi resisi necessari per pervenire alla determinazione, il materiale fornito, l'eventuale necessità di pareri legali, ecc.;

b) importi

Le somme dovute a titolo di rimborso, definite secondo il criterio di cui alla lett. a), sono determinate facendo riferimento alle indicazioni della seguente tabella:

Spese istruttorie basse = 250 euro

Spese istruttorie medie = 450 euro

Spese istruttorie alte = 700 euro

4. DETERMINAZIONE DELLA SOMMA DEL RIMBORSO

Sulla base delle somme sopra stabilite e nell'osservanza dei criteri sopraindicati, la Commissione per singola pratica evasa, attribuisce il grado di complessità (basso – medio – alto) indicando, in modo essenziale, le ragioni della propria valutazione.

Il Responsabile del Procedimento, sulla base di quanto stabilito dalla Commissione in merito alla complessità della pratica comunica all'Ente richiedente, l'entità delle spese istruttorie contestualmente all'invio dell'atto di determinazione dell'indennità.

5. DESTINAZIONE DEI PROVENTI

Le somme introitate a titolo di rimborso delle spese istruttorie vengono iscritte tra le entrate correnti del bilancio di previsione e presentano uno specifico vincolo di destinazione ai sensi dell'art. 25, comma 4, L.R. 37/2002 (*"le somme, versate alle Province, sono destinate al funzionamento delle Commissioni ed al pagamento dei gettoni di presenza spettanti ai componenti."*).

Le somme pertanto possono essere destinate alla copertura delle seguenti spese:

- gettoni di presenza, compensi e trattamenti di missione;
- eventuali consulenze legali e tecniche;
- cancelleria, utenze, spese di locazione;
- forme di copertura assicurativa per lo svolgimento delle attività della Commissione e per eventuali azioni risarcitorie connesse all'attività dell'organo collegiale.

6. MODALITA' DI RISCOSSIONE

Le somme dovute potranno essere versate anche in modalità elettronica

1) mediante versamento sul C.C. postale;

2) mediante versamento su C/C bancario di tesoreria;

In entrambi i casi deve essere specificata la seguente causale: "Rimborso forfetario spese istruttorie Commissione artt. 24, 25 L.R. 37/2002".